IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

# Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini

Queste parole di Simon Pietro vanno comprese nella loro purissima verità e accolte nel cuore. Esse sempre dovranno essere poste a fondamento della missione evangelizzatrice. Tutta la nostra missionologia sarà vera se sarà fondata su queste parole.

*Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini*. Signore dell’uomo è solo Dio. A Dio va data ogni obbedienza. Ascoltare oggi la voce di Dio è verità di essenza e di fondamento sia dell’Antica che della Nuova Alleanza. La voce di Dio oggi è la storia di Cristo Gesù. Attraverso questa storia Dio parla al suo popolo e dona ad esso la vera salvezza. Se il popolo non ascolta questa voce storica, attuale, rimane nella morte. Mai passerà nella vita, perché la sua vita è in questa storia e in questa voce.

*Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce*: Ecco la storia e la voce di Cristo Gesù. Voi capi del popolo dell’alleanza avete ucciso Gesù di Nazaret. Lo avete ucciso perché da voi ritenuto un malfattore e un bestemmiatore, un vostro nemico. Voi lo avete appeso a una croce. Poi è stato sepolto. Avete messo le guardie a custodia della tomba. Chi ha risuscitato Gesù non siamo stati noi. Lo ha risuscitato il Dio dei nostri padri. Il Dio dei nostri Padri è il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio di Mosè, il Dio di Davide, il Dio di tutti i Profeti, il Dio che ha dato a noi la Legge, i Profeti, i Salmi. Se voi dite di credere nel Dio dei Padri, non potete rinnegare la sua opera. Se rinnegate la sua opera voi non è in Gesù che non credete, è nel Dio dei nostri padri che non credete. Voi non rinnegate Gesù e il Dio dei padri che rinnegate. Se rinnegate il Dio dei padri, vi ponete fuori della sua alleanza. Divenite pagani tra i pagani, non credenti ta i non credenti, popolo come tutti gli altri popoli.

*Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati*: Ecco cosa ha fatto il Dio dei nostri padri. Quel Gesù che voi avete crocifisso – evento storico - il Dio dei nostri padri, dopo averlo risuscitato, lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele la conversione e il perdono dei peccati. Questo significa che se voi rinnegate l’opera di Dio, del Dio dei padri, vi escludete e dalla conversione e dal perdono dei peccati. Escludendo voi, escludete tutto il popolo. Condannate il popolo a morire nei suoi peccati. Così lo condannate alla morte eterna.

*E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono:* di questa storia noi siamo testimoni. Siamo testimoni della sua morte. Siamo testimoni della sua risurrezione. Siamo testimoni della purissima verità e dell’evento storico della sua morte e dell’evento storico della sua risurrezione e anche dell’evento storico del suo innalzamento. Non solo siamo noi testimoni, testimone in noi, con noi, per noi è lo Spirito Santo, che Dio ha dato a tutti quelli che gli obbediscono. L’obbedienza è al Dio dei padri. Chi obbedisce al Dio dei padri riceve in dono lo Spirito Santo, non solo lo ha ricevuto, lo riceve oggi, lo riceverà domani, lo riceverà fino al giorno della gloriosa Parusia del Signore. Senza lo Spirito Santo siamo testimoni degli eventi storici, ma non della verità di ogni evento storico compiuto da Dio.

*Quando arrivò il sommo sacerdote con quelli della sua parte, convocarono il sinedrio, cioè tutto il senato dei figli d’Israele; mandarono quindi a prelevare gli apostoli nella prigione. Ma gli inservienti, giunti sul posto, non li trovarono nel carcere e tornarono a riferire: «Abbiamo trovato la prigione scrupolosamente sbarrata e le guardie che stavano davanti alle porte, ma, quando abbiamo aperto, non vi abbiamo trovato nessuno». Udite queste parole, il comandante delle guardie del tempio e i capi dei sacerdoti si domandavano perplessi a loro riguardo che cosa fosse successo. In quel momento arrivò un tale a riferire loro: «Ecco, gli uomini che avete messo in carcere si trovano nel tempio a insegnare al popolo». Allora il comandante uscì con gli inservienti e li condusse via, ma senza violenza, per timore di essere lapidati dal popolo. Li condussero e li presentarono nel sinedrio; il sommo sacerdote li interrogò dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest’uomo». Rispose allora Pietro insieme agli apostoli:* *«Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono». All’udire queste cose essi si infuriarono e volevano metterli a morte. (At 5,21-33),*

Se il Padre celeste manda sulla terra la Vergine Maria e chiede che il Vangelo del Figlio dell’Altissimo venga ricordato, quanti odiano e combattono con odio violento coloro che hanno creduto e credono nella voce del Padre che parla per bocca della Vergine Maria, non sono degli uomini che loro odiano e combattono, è il Padre dei cieli che costoro odiano. È Cristo Signore che essi odiano. È lo Spirito Santo che essi odiano. È la Vergine Maria che essi odiano. È il Vangelo che essi odiamo. È la Chiesa che essi odiano. È l’umanità intera che essi odiano. Essi sono nella morte e vogliono che tutto il mondo rimanga nella morte. Si odia la Vergine Maria e poi si finge di amarla imponendo la recita completa del Santo Rosario agli altri. Ci si copre della pietà mariana per abbattere e togliere dalla storia la sua voce. Togliendo la sua voce, si toglie la voce del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo, della verità, della grazia, del Vangelo, della Divina Rivelazione. Si detronizza dai cuori il vero Dio e viene intronizzato Satana. Madre di Dio e Madre nostra, aiutaci ad ascoltare te, ascolteremo il Figlio tuo. Ascolteremo il suo Vangelo.

**03 Maggio 2026**